



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Class. 6839/CIS

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
INTERROG
REGISTRO UFFICIALE
Prot: **0029039-19/07/2017-USCITA**
24.01

All' Onorevole Antonio De Poli

Camera dei Deputati
ROMA

e, p.c.

Alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Rapporti con il Parlamento
Ufficio III
ROMA

Al

Segretariato generale della Camera dei
Deputati
ROMA

Oggetto: interrogazione n. 4-07309.

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in esame, si forniscono i seguenti elementi di risposta sulla base delle informazioni pervenute dalla Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali di questo Ministero,

Occorre ricordare che per la realizzazione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta il soggetto concedente è individuato nella Regione Veneto e il concessionario nel privato Consorzio SIS, cui è demandata la progettazione, realizzazione e gestione dell'opera.

Al fine di velocizzare la realizzazione dell'opera, con OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009 è stato nominato un Commissario delegato alla realizzazione dell'opera e a far data dal 31 dicembre 2016, a seguito del mancato accoglimento della richiesta di proroga della gestione commissariale, la Regione Veneto è subentrata in via ordinaria nella gestione.

La Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali di questo Dicastero svolge, invece, l'attività di controllo le cui modalità sono individuate nei decreti ministeriali n. 194 dell'11 giugno 2015 e n. 232 del 1° luglio 2015. In particolare, alla

Direzione sono affidate le attività finalizzate al rilascio del nulla osta per l'erogazione dei contributi destinati alla realizzazione della superstrada.

In tale ambito, in considerazione della rilevanza dell'intervento in termini di programmazione infrastrutturale e territoriale nonché finanziaria, si è ritenuto necessario aggiornare le procedure utilizzate per la corresponsione dei contributi pubblici e, pertanto, è stato reso operativo un Protocollo di intesa con cui sono stati regolati i rapporti tra la citata Direzione generale e l'allora Commissario delegato, al fine di garantire più efficaci controlli sull'intera iniziativa, con particolare riguardo all'avanzamento dei lavori, alle modalità di finanziamento e all'effettivo utilizzo della componente privata.

La citata Direzione, nell'ambito delle attività di monitoraggio propedeutiche all'erogazione dei contributi pubblici, aveva ricevuto dalla Regione Veneto sei richieste di erogazione per un importo di € 120.913.937,32. Al fine di espletare la necessaria azione di verifica è stato interessato il competente Ufficio Ispettivo di Bologna, per il controllo *in situ* di quanto documentato dal concedente e per l'accertamento dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori. L'Ufficio Ispettivo ha trasmesso le relative relazioni di verifica validando l'intero importo richiesto dalla Regione Veneto; la predetta Direzione ha quindi emesso decreto di erogazione per l'importo richiesto.

Successivamente la Direzione ha ricevuto dalla Regione Veneto ulteriori richieste di erogazione di contributi pubblici per € 182.051.035,95, di cui euro € 58.734.370,36 di fondi in perenzione riguardante le annualità 2007, 2008 e 2009.

Anche per queste nuove richieste, è stato interessato l'Ufficio ispettivo di Bologna, che ad oggi ha trasmesso le proprie relazioni di verifica propedeutiche all'erogazione contributi pubblici per l'importo di € 122.851.325,88.

Detto importo non è stato ancora pagato principalmente a causa dell'insufficiente dotazione economica di cassa, dello stato d'incertezza operativa conseguente alla cessazione dello stato emergenziale con il relativo passaggio di competenze alla Regione Veneto e al mancato perfezionamento del *closing* finanziario posto alla base del rapporto concessorio.

Va inoltre considerato che le erogazioni di parte di fondi riguardanti le annualità in perenzione amministrativa potrebbero essere ulteriormente procrastinate a causa dei tempi tecnici necessari per la conclusione delle procedure di reinscrizione in bilancio.

Il 19 maggio scorso il concedente Regione Veneto ha comunicato di aver avviato con il concessionario un'articolata trattativa per la rimodulazione del Piano economico finanziario

dell'opera con adeguamento della convenzione, approvato dalla Giunta regionale il 16 maggio 2017. La soluzione adottata modifica alcuni aspetti della convenzione originaria per eliminare l'indeterminatezza dell'esposizione finanziaria della regione, assicurando nel contempo la bancabilità del progetto.

il Vice Ministro
Riccardo Nencini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Riccardo Nencini', written over the printed name.